



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L. R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 5530 del 18/12/2023

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5130 del 18/12/2023

Direzione: VI Direzione Ambiente

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n° **53/2023** a favore della **Ditta Ariston di Giunta Pietro** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue e per l'impatto acustico, di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e lett. e) del D.P.R. n° 59/13, per l'attività di autolavaggio svolta in Via XXIV Maggio, 141 del Comune di Messina.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D.lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07.08.1990;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio metropolitano n. 178 del 23/12/2020;
- VISTA** la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;

- VISTA** la richiesta di AUA da parte della **Ditta Ariston di Giunta Pietro** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue e per l'impatto acustico, di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e lett. e) del D.P.R. n° 59/13, per l'attività di autolavaggio svolta in Via XXIV Maggio, 141 del Comune di Messina, trasmessa dal SUAP del Comune di Messina con nota prot. n° 28452 del 19/10/2022, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 33836/22;
- VISTA** la nota di questo Ufficio, protocollo n° 34283/23 del 21/10/2023, con la quale si comunicava che, avvalendosi della forma semplificata in modalità asincrona della C.d.S., secondo quanto previsto dall'art. 14-bis della L. n° 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii, avrebbe concluso l'iter procedurale con l'adozione del provvedimento richiesto dopo aver acquisito il parere di merito attestante la regolarità dello scarico da parte dell'AMAM e il N.O. acustico da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune di Messina;
- VISTA** la nota prot. n° 270142 del 28/10/2022 del Dipartimento Edilizia Privata Ufficio SCA Agibilità del Comune di Messina con la quale si richiedono integrazioni tecniche, trasmessa dal SUAP con nota prot. n° 29469 del 31/10/2022, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 35504/23,
- VISTA** la nota prot. n° 33766 del 12/12/2022, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 40785/22, con la quale il SUAP concede 30 gg per integrare quanto richiesto;
- VISTA** la nota prot. n° 1561 del 17/01/2023, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 1574/23, con la quale il SUAP concede alla Ditta un'ulteriore proroga di 60 giorni per produrre le suddette integrazioni;
- VISTA** la nota prot. n° 7990 del 08/03/2023, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 8244/23, con la quale il SUAP concede alla Ditta ulteriori 60 giorni;
- VISTA** la nota prot. n° 16241 del 11/05/2023, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 15941/23, con la quale il SUAP concede alla Ditta un'ulteriore proroga di 30 giorni;
- VISTA** la nota prot. n° 149961 del 26/05/2023, trasmessa dal SUAP con nota prot. n° 18897 del 30/05/2023, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 18353/23, con la quale il Dipartimento Servizi Ambientali, Servizio Ambiente del Comune di Messina richiede alla Ditta integrazioni documentali;
- VISTE** le note prot. n° 25401 del 10/07/2023, 32095 del 04/06/2023, 34459 del 25/09/2023 trasmesse dal SUAP e assunte in pari data al Protocollo generale di questo Ente rispettivamente ai nn° 23768/23, 30358/23, 33523/23, con le quali la Ditta invia le integrazioni della relazione relativa alla Valutazione Impatto acustico;
- VISTA** la nota prot. n° 38311 del 25/10/2023 assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 38851/23, con la quale il SUAP trasmette il N.O. acustico con prescrizioni, rilasciato dall'Area Tecnica Dipartimento Servizi Ambientali del Comune di Messina. Tale atto si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante (All. 1);
- VISTA** la nota prot. n° 325814/2023 del 21/11/2023, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 43342/23, con la quale il SUAP trasmette il parere urbanistico, igienico/sanitario favorevole con prescrizioni da parte del Dip. Servizio Ambientali del Comune di Messina. Tale atto si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante (All. 2);
- VISTA** la nota prot. n° 41792 del 28/11/2023, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 44497/23, con la quale il SUAP trasmette il N.O. allo scarico nella rete comunale acque reflue con prescrizioni da parte dell'AMAM;

- CONSIDERATO** che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", approvato con D.S. n. 114 del 01/06/2021, azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06.11.2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi di questo Ente;
- VISTO** lo Statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- VISTO** l'art. 28 c. 4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

PROPONE

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale n° 53/2023 a favore della **Ditta Ariston di Giunta Pietro** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue e per l'impatto acustico, di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e lett. e) del D.P.R. n° 59/13, per l'attività di autolavaggio svolta in Via XXIV Maggio, 141 del Comune di Messina alle seguenti condizioni:

Art. 1) I reflui depurati dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura.

Art. 2) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, nel rispetto di quanto previsto dall'art 101 c. 5 del D.lgs. 152/06.

Art. 3) Il Gestore dovrà:

- a) eseguire annualmente, a far data dalla notifica del presente atto, analisi chimiche sul refluo da autolavaggio, da campionarsi a valle del depuratore/trattamento in modalità mediata nelle 3 h, preferibilmente a cura di Tecnico o Professionista abilitato. Parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD₅, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Tensioattivi, Idrocarburi totali, Ferro, Alluminio, Piombo e Solventi organici aromatici, inviando gli esiti analitici all'AMAM, all'ARPA Sicilia e a questo Ente entro 60 gg dalla data del campionamento;
- b) mantenere separata la linea dei servizi igienici;
- c) non immettere nel sistema sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati alla pubblica fognatura. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti;
- d) non accettare nel proprio depuratore reflui provenienti da altre lavorazioni;
- e) utilizzare i detergenti ed i cosmetici per auto alle minime dosi efficaci o alle diluizioni raccomandate dal produttore o fornitore, prediligendo quelli a più alta compatibilità con il depuratore in uso;
- f) eseguire o fare eseguire le lavorazioni di lavaggio e pulizia dei veicoli esclusivamente nelle aree dedicate e mai al di fuori di queste (piazzale e zone di transito);
- g) procedere ad una corretta manutenzione del sistema di trattamento delle acque reflue con rimozione tempestiva degli oli, dei sedimenti e di ogni altro scarto accumulato, al fine di non ridurre i volumi e i tempi detentivi utili alla depurazione;
- h) garantire il destino dei prodotti della depurazione (sabbie, oli, acque di controlavaggio di filtri, ecc.) nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti;

- i) gli eventuali dispositivi di bypass dei moduli che compongono il depuratore in uso potranno essere attivati esclusivamente nell'immediatezza di un guasto che possa comportare allagamento (tipo avaria dei moduli o delle pompe di rilancio) o danneggiamento ulteriore del depuratore. In ogni caso, Ditta è tenuta a sospendere lo scarico fino al ripristino della piena funzionalità del sistema di allontanamento e depurazione dei reflui, dando contestuali avvisi del guasto e del successivo ripristino al Comune, all'ARPA Sicilia e a questa Città Metropolitana;
- j) informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi.

Art. 4) Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche e adempiere a tutte le prescrizioni imposte nell'All. 1.

Art. 5) Il Gestore dovrà dare notizia, anticipatamente a questa Direzione, all'ARPA Sicilia e all'AMAM su eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche dello scarico e/o trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 6) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del Provvedimento da parte del SUAP del Comune di Messina. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 7) L'ARPA Sicilia eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

Art.8) Il Gestore dovrà trasmettere all'ARPA Sicilia, tramite PEC, tutta la documentazione a corredo dell'istanza AUA ai fini del corretto svolgimento dell'attività di controllo.

Art. 9) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D.lgs. n° 152/06, adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

Art. 10) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

Il Responsabile dell'Ufficio A.U.A.
Dott.ssa Ileana Padovano

Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di Legge e ai Regolamenti attualmente vigenti;
VISTO il Decreto Sindacale n° 89 del 31.03.2023 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di reggenza temporanea della VI Direzione Ambiente;

DETERMINA

di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale n° 53/2023 a favore della a favore della **Ditta Ariston di Giunta Pietro** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue e per l'impatto acustico, di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e lett. e) del D.P.R. n° 59/13, per l'attività di autolavaggio svolta in Via XXIV Maggio, 141 del Comune di Messina.

APPROVARE tutte le prescrizioni contenute negli Articoli da 1 a 10 sopra riportati.

DISPORRE l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Messina per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA Sicilia, all'AMAM e all'Area Tecnica Dipartimento Servizi Ambientali del Comune di Messina, dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

DISPORRE che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, unitamente a tutta la documentazione presentata, presso la **Ditta Ariston di Giunta Pietro** nell'autolavaggio sito in Via XXIV Maggio, 141 del Comune di Messina.

DARE ATTO

- che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;
- che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- che la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta

RENDERE NOTO ai sensi della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott. Cosimo Cammaroto; recapito telefonico: 090/7761657; indirizzi email/PEC: c.cammaroto@cittametropolitana.me.it, protocollo@pec.prov.me.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.

Messina, 15.12.2023

Il Dirigente Reggente
Dott. Ing. Giovanni Lentini



CITTÀ DI MESSINA
AREA TECNICA
DIPARTIMENTO SERVIZI AMBIENTALI

Al Servizio SUAP

E, p.c.

Alla Città Metropolitana di Messina
V Direzione Ambiente e Pianificazione
Ufficio AUA

Ditta Ariston di Giunta Pietro
c/o Dott. Emanuele Alongi
emanuele.alongi@pec.chimici.it

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
IMPATTO ACUSTICO - AUTOLAVAGGIO
DITTA: ARISTON DI GIUNTA PIETRO

RIFERIMENTO PRATICA SUAP: **GNTPTR75S26F158M-15092022-0720**
prot. n.0025801 del 26/09/2022

In riferimento alla pratica in oggetto, si trasmette a codesto SUAP il N.O. Acustico con prescrizioni.

L'Istruttore Tecnico
(Dott.ssa Simonetta Buemi)



Il Dirigente del Dipartimento
(Ing. Antonio Cardia)



CITTA' DI MESSINA
DIPARTIMENTO SERVIZI AMBIENTALI
SERVIZIO AMBIENTE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
IMPATTO ACUSTICO - AUTOLAVAGGIO
DITTA: ARISTON DI GIUNTA PIETRO**

RIFERIMENTO PRATICA SUAP: **GNTPTR75S26F158M-15092022-0720**
prot. n.0025801 del 26/09/2022

NULLA OSTA

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza, correlata da documentazione allegata, pervenuta tramite il Servizio SUAP in data 20/10/2022 con prot. gen. n. 263280 e n. 263505, prodotta dalla Sig Giunta Pietro n.q. di legale rappresentante della Ditta Ariston di Giunta Pietro ubicata in Messina in via XXIV Maggio, 141 intesa all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di autolavaggio oggetto del presente Nulla Osta; tale attività viene svolta in un locale al pt di un fabbricato a cinque elevazioni f.t. facente parte dell'isolato n. 261 del PRG di Messina identificato al N.C.E.U. al fg.221 part. 76 sub. 19 cat. C/1;

VISTA la nota della Città Metropolitana di Messina, prot. n. 34283 del 21/10/2022, introitata con prot. n. 266376 del 24/10/2023, con la quale viene comunicata CDS asincrona per il rilascio dell'AUA di cui trattasi;

VISTA la nota del Servizio SCA Agibilità acquisita tramite il Servizio SUAP con prot. gen. n. 272935 del 02/11/2022 con la quale vengono chiesti chiarimenti concernente la destinazione d'uso dei locali alla Ditta di cui trattasi;

VISTA la nota del Servizio SUAP, introitata con prot. gen. n. 325257 del 13/12/2023, con la quale viene accolta la richiesta di prolungamento dei termini relativa all'integrazione documentale avanzata dalla Ditta Ariston di Giunta Pietro e la successiva nota per l'ulteriore prolungamento prot. gen. n. 134789 del 11/05/2023;

VISTA l'avvenuta variazione catastale del locale in cui viene esercitata l'attività di autolavaggio identificato con fg. 76 sub. 19 cat. C/1 in sub. 25 cat. C/3 presente nel Fascicolo ID 88964.00 piattaforma URBAmid del Dipartimento Servizi Territoriali ed Urbanistici;

VISTA la nota del Dipartimento Edilizia Privata-Ufficio SCA Agibilità, introitata con prot. gen. n. 283605 del 20/10/2023 dalla quale emerge che per l'unità immobiliare ospitante l'attività di autolavaggio risulta SCA ID 91866 al vaglio dello stesso ufficio, pertanto allo stato efficace;

VISTA la relazione tecnica di *Valutazione Previsionale di Impatto Acustico*, introitata con nota prot. gen. 263280 del 20/10/2022 e le successive integrazioni prot. gen. n. 192482 del 12/07/2023, n. 233607 del 05/09/2023 e n. 250982 del 25/09/2023 redatte dal tecnico competente incaricato *Ing. Rosario Puleo* (elenco ENTECA n 186) dalle quali risulta:

- *Che l'autolavaggio è ubicato lungo la via XXIV Maggio, angolo Piazza Crisafulli, strada in cui vi è un intenso traffico veicolare;*
- *Che l'attività di autolavaggio viene svolta dalle ore 8:00 alle 18:00, con interruzione per la pausa pranzo;*
- *Che la zona in cui ricade l'attività è classificata come "classe IV – Area di intensa attività umana" dalla vigente "Zonizzazione acustica del territorio del Comune di Messina";*
- *Che le verifiche sono state effettuate i giorni 04/07/2022, 29/06/2023 e 04/08/2023 con tempo di riferimento (Tr) diurno;*
- *Che sono stati individuati come recettori sensibili le abitazioni e gli uffici posti in prossimità dell'autolavaggio;*
- *Che si ritiene che eventuali altri siti posti in zone limitrofe a pari o a maggiore distanza dai luoghi in cui sono state effettuate le misure fonometriche possano essere equiparate, ai fini delle valutazioni delle immissioni acustiche, ai valori rilevati o comunque inferiori ad essi;*
- *Che mediamente nell'Autolavaggio saranno lavati circa venti veicoli al giorno ed i rilievi sono stati effettuati con la serranda della bottega completamente alzata e priva di serramento;*
- *Che si rileva che l'Autolavaggio non causa modifiche significative al traffico veicolare nell'intorno dell'attività né tantomeno un'apprezzabile variazione dei flussi veicolari sulla via XXIV Maggio, flussi che sono già di per se notevoli;*
- *Che le principali sorgenti di rumore dell'Autolavaggio saranno quindi quelle dipendenti proprio dal lavaggio degli autoveicoli;*
- *Che le misure effettuate negli appartamenti sovrastanti l'autolavaggio, al quarto piano, hanno evidenziato un livello differenziale a finestre rientranti certamente nel valore di 5 dBA concessi ed anche il livello differenziale a finestre aperte, anzi risulta addirittura essere negativo; i valori acquisiti fanno ipotizzare che il rumore percepito nell'appartamento è attribuibile principalmente al traffico veicolare che in particolari momenti della giornata è molto intenso;*
- *Che nel medesimo appartamento al quarto piano, da un'analisi dei dati acquisiti a mezzo software dedicato, non vi sono componenti impulsive;*
- *Che all'interno dell'appartamento immediatamente superiore all'attività di autolavaggio il livello differenziale calcolato è inferiore ai 5 dBA concessi dalla legislazione applicabile, in considerazione del fatto anche che la bottega in cui si svolge l'attività lavorativa è inserita in un palazzo di vecchia costruzione, con solai aventi massa per unità di superficie notevole e per i quali si può ipotizzare un'attenuazione di 45 dB; il livello di rumore residuo, Lr, si può considerare pari a quello misurato a finestre chiuse nell'appartamento posto al quarto piano del fabbricato;*

- *Che per quanto concerne l'edificio posto di fronte l'attività di cui trattasi, chiesa del Nuovo Oratorio della Pace, non è frequentata da fedeli, in quanto è sempre chiusa al pubblico tranne che per qualche giorno nell'intorno del Venerdì Santo; i relativi rilievi sono stati effettuati nella via XXIV Maggio nella banchina prospiciente il numero civico 58/A, adiacente alla chiesa stessa chiesa;*
- *Che dalle verifiche nel punto di cui sopra si evince che il livello differenziale misurato è di 0,5 dB(A) a 4 metri di altezza dal piano di campagna, corrispondente al primo piano;*
- *Che un riferimento per valutare l'effetto di attenuazione legato alla presenza di una facciata con finestra aperta è indicato nella Norma UNI/TS 11143-7;*
- *Che dalle considerazioni e dai calcoli effettuati all'interno dell'appartamento posto di fronte all'autolavaggio si desume che il livello differenziale calcolato è pari a 0,5 dB(A), di gran lunga inferiore al livello differenziale di 5 dBA concesso dalla normativa per il Tempo di riferimento Tr diurno;*
- *Che nelle considerazioni sui dati rilevati che, da quanto riportato si evince come i valori rilevati in presenza delle immissioni sonore risultano all'interno dei limiti di normale accettabilità stabiliti dalla normativa vigente, pertanto si può concludere che il livello delle immissioni sonore dovute all'autolavaggio, a seguito dell'indagine fonometrica descritta modificano il clima acustico dei luoghi entro i valori consentiti. In definitiva l'autolavaggio *Ariston*, oggetto di indagine, *ubicato in Messina in via XXIV Maggio (is.261) rispetta la Legge 447/95 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);**
- *Che si evince, altresì, come i valori rilevati relativi al livello differenziale in presenza delle immissioni sonore risultano all'interno dei limiti di normale accettabilità stabiliti dalla normativa vigente.*

VISTA la legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/95, l'art. 8, comma 6

VISTO il D.P.C.M. 14/11/1997

VISTO il D.M. 16/03/1998

VISTO il D.P.R. 19/10/2011 n. 227

VISTO il regolamento sulla Zonizzazione Acustica del Territorio del Comune di Messina, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12/C del 22 marzo 2001.

Restano fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizi per eventuali diritti di terz

NULLA OSTA

ai fini dell'esercizio dell'attività rumorosa di autolavaggio svolta dalla *Ditta Ariston di Giunta Pietro ubicata a Messina in via XXIV Maggio, 141, N.C.E.U. al fg.221 part. 76 ex sub. 19 cat. C/1, oggi sub 25 cat. C/3*, intesa all'ottenimento dell'*Autorizzazione Unica Ambientale per la medesima attività oggetto del presente Nulla Osta Acustico*, sulla base della documentazione in atti e

PRESCRIVE

- *Il rispetto di tutti i limiti prescritti dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico;*
- *Che qualsiasi modifica dell'assetto impiantistico e/o strutturale descritto nella **Valutazione Previsionale di Impatto Acustico** firma del tecnico competente **Ing. Rosario Puleo (elenco ENTECA n 186)**, che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale, è subordinata alla presentazione di un nuovo documento di impatto acustico;*
- *Che in corso di esercizio dovranno essere **garantite modalità tecnico/gestionali su apparecchiature ed impianti tecnologici** (es. manutenzioni periodiche, sostituzioni, ecc.) tali da assicurare, nel tempo, la loro compatibilità acustica nei confronti del contesto circostante;*
- *Che vengano osservate delle prescrizioni di cui sopra nonché ogni altra stabilita dalla **legislazione di settore vigente**.*

*Le relazioni tecniche di impatto acustico redatte dal tecnico competente in acustica **Ing. Rosario Puleo (elenco ENTECA n 186)**, nota prot. gen. 263280 del 20/10/2022 e le successive integrazioni prot. gen. n. 192482 del 12/07/2023, n. 233607 del 05/09/2023 e n. 250982 del 25/09/2023, sono parte integrante del presente documento.*

SI INFORMA

Il presente Nulla Osta, in quanto riferito specificatamente alla "Valutazione di Impatto Acustico", non ha carattere assorbente o di sanatoria rispetto ad altri obblighi e/o altre autorizzazioni propedeutiche o necessarie per l'esercizio dell'attività di cui trattasi o rispetto alla regolarità tecnico amministrativa e/o agibilità dell'immobile in cui viene esercitata l'attività, che dovranno essere oggetto di separata valutazione e/o procedimenti, anche da parte di altri Enti o Dipartimenti preposti.

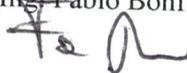
L'Istruttore Tecnico
(Dott.ssa Simonetta Buemi)



Il Funzionario Tecnico
(Ing. Fabio Musso)



Il Funzionario Tecnico
(Ing. Fabio Bonfiglio)



Il Dirigente del Dipartimento
(Ing. Antonio Cardia)





CITTA' DI MESSINA
Dipartimento Servizi Ambientali
Servizio Ambiente

Via Argentieri 14

protocollo@pec.comune.messina.it - protocollogenerale@comune.messina.it

Ariston di Giunta Pietro

pietrogiunta@arubapec.it

Sig. Emanuele Alongi

emanuele.alongi@pec.chimici.it

Città Metropolitana di Messina

V Direzione Ambiente e Pianificazione

protocollo@pec.prov.me.it

Dipartimento Servizi Territoriali ed Urbanistici

Oggetto: “Nuova istanza AUA ... , ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, per lo scarico dei reflui in pubblica fognatura di cui all’art. 124 del D.lgs. 152/06 ... , per le operazioni di lavaggio di auto e moto e richiesta nulla osta acustico con comunicazione sui rumori”, impresa Ariston di Giunta Pietro, p. iva 01966640839, via XXIV Maggio n. 141, Messina, identificata in catasto al foglio 221, particella 76, sub. 19 - codice pratica SUAP GNTPTR75S26F158M-15092022-0720 - rif. prot. n. 263280/2022, 272935,272953, 283605/2023, DAERAnet id 91866.

Il dirigente

Vista

- la “nuova istanza AUA per lo scarico dei reflui in pubblica fognatura di cui all’art. 124 del D.lgs. 152/06, le operazioni di lavaggio di auto e moto e richiesta nulla osta acustico con comunicazione sui rumori”, pratica SUAP GNTPTR75S26F158M-15092022-0720, assunta ai prot. n. 263280/2022, 272935,272953, 283605/2023, redatta dal sig, Emanuele Alongi nella qualità di “professionista incaricato” dall’impresa Ariston di Giunta Pietro;
- la “relazione tecnica dell’ autolavaggio Ariston di Giunta Pietro”, allegata al medesimo procedimento SUAP, nella quale:
 - sono descritti “i locali ove vengono condotte le fasi di lavorazioni svolte, nonché il ciclo produttivo con specificate le materie prime utilizzate, gli impianti di depurazione dei reflui prodotti, ... al fine di valutarne l’influenza che il processo ha sull’ambiente circostante”;
 - viene riportato “lo schema a blocchi ... del processo produttivo (prelavaggio con acqua ad alta pressione, applicazione detergente, pulizia manuale con panni, lavaggio con acqua ad alta pressione, asciugatura manuale con panni) che evidenzia le fasi che comportano l’emissione di inquinanti”;
 - sono elencate le materie prime utilizzate (“detergenti, lucida pneumatici, lucidante, cera lucidatura, deodorante”) e le relative previsioni di consumo annuo;
 - viene descritto “il sistema Depuratore modello ECO STAR”, che effettua il trattamento primario e secondario delle “acque reflue derivanti dal ciclo di lavaggio delle autovetture in tre vasche, totalmente interrate e coperte nella parte superiore, un depuratore monoblocco con ossidazione a fanghi attivi e biofiltro ad enzimi, un

trattamento filtrante su sabbia e carbone, ed una vasca interrata che funge da ispezione del refluo in uscita, scaricato in fognatura” (autorizzazione dell’ AMAM n. 110/2018);

- la dichiarazione di conformità del suddetto depuratore “*a quanto prescritto dalle direttive comunitarie e dalle relative norme armonizzate*”, rilasciata dall’impresa costruttrice Idroitalia Sud s.r.l.;
- *viene dichiarato che “i rifiuti prodotti dall’esercizio dell’attività di lavaggio auto sono principalmente costituiti da imballaggi ... provenienti dall’utilizzo di materie ausiliarie e dai fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue (codice CER 19 08 13 *, fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali);*
- la dichiarazione di conformità del suddetto depuratore “*a quanto prescritto dalle direttive comunitarie e dalle relative norme armonizzate*”, rilasciata dall’impresa costruttrice Idroitalia Sud s.r.l..

Considerato che

- le emissioni in atmosfera delle attività denominate “*autolavaggi*” sono considerate “*scarsamente rilevanti agli effetti dell’inquinamento atmosferico*” (D.Lgs 152/2006, art. 272, c. 1, Allegato IV alla Parte Quinta, Impianti ed attività in deroga);
- il procedimento di segnalazione certificata agibilità, avente id. 91866, è “*allo stato efficace*”, come risulta dalla nota prot. n. 277942/2023, a cura del Dipartimento Servizi Territoriali ed Urbanistici.

Ritenuto che

- lo svolgimento dell’attività imprenditoriale in oggetto presupponga il rispetto delle norme edilizie ed urbanistiche e delle norme tecniche vigenti in materia di sicurezza, salubrità ed igiene dei luoghi di lavoro, risparmio energetico degli edifici e degli impianti;
- l’impresa Ariston di Giunta Pietro, nell’ambito del procedimento in oggetto, sia tenuta all’osservanza delle disposizioni di seguito elencate:
 - attenersi a quanto disposto dalla normativa di settore per ciascuna tipologia dei rifiuti speciali e/o pericolosi prodotti durante le varie fasi dell’attività (barattoli e stracci contaminati, fanghi prodotti dall’impianto di trattamento delle acque di lavaggio);
 - svolgere “*il raggruppamento dei rifiuti ai fini del trasporto degli stessi in un impianto di recupero e/o smaltimento, effettuato, prima della raccolta*” utilizzando contenitori idonei, riportanti il codice C.E.R. di riferimento, posti su pavimento impermeabilizzato, prevedendo un bacino di contenimento di opportuno volume;
 - adempiere agli obblighi previsti dagli artt. 193, *Trasporto dei rifiuti*, 190, *Registri di carico e scarico* e 189, *Catasto dei rifiuti*, del Codice dell’ambiente;
 - operare in conformità alle disposizioni vigenti relative al sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti, istituito ai sensi degli artt.188-bis e 188-ter del Codice dell’ambiente;
 - rispettare i limiti della tabella 3, parte III dell’allegato 5 al D.Lgs 152/06 per scarico in rete fognaria;
 - essere consapevole che l’ inosservanza dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa e dichiarati nella segnalazione certificata di inizio attività, comporta l’applicazione delle sanzioni di cui all’art. 256 del Codice del’ambiente, *Attività di gestione rifiuti non autorizzata*, e di cui all’art. 21, *Disposizioni Sanzionatorie*, della Legge n. 241/1990.

Esprime

parere favorevole, nell'ambito del procedimento di richiesta dell'autorizzazione unica ambientale istruito presso l'autorità competente, Provincia Regionale di Messina, a favore dell'impresa Ariston di Giunta Pietro, partita I.V.A. 01966640839, via XXIV Maggio n. 141, Messina.

Il funzionario
(Ing. Salvatore Arena)



IL DIRIGENTE
(ing. Antonio Gardia)

